



**Caritas
LIVORNO**
Organismo Pastorale della Diocesi

*Ai Parroci e loro collaboratori
Ai Volontari delle Caritas parrocchiali
E p.c. a Mons. Vescovo*

APRIAMO L'EMPORIO

con alcune indicazioni operative

Data inizio attività emporio e orario di apertura:

L'emporio aprirà il 21 febbraio per registrare i prodotti messi a disposizione sul programma di gestione del negozio, inserirli tramite computer, generare un bar-code, stampare le etichette e marcare i singoli prodotti. Sono invitati tutti i volontari che hanno dato la loro disponibilità per imparare a gestire il programma, la cassa e le merci sugli scaffali dell'emporio.

Il 4 marzo sarà l'apertura per gli utenti che verranno a ritirare la tessera-punti e fare la spesa (sarà necessario però che in tale data fosse messa a posto la parte esterna per permettere l'avvicinamento dei mezzi e lo stoccaggio della merce, che ora è impedito ai mezzi rotabili, ma anche per dare la possibilità alle famiglie con bambini di camminare agevolmente senza farsi male). L'emporio aprirà al pubblico i giorni dispari (lunedì, mercoledì, venerdì) dalle 14.30 alle 17.30, mentre le mattine serviranno al magazzino e codificazione delle merci.

Criteri per la tessera:

Al momento abbiamo 13 parrocchie su 42 che hanno inviato i nominativi.

I nuclei familiari inviati e controllati dal Centro di Ascolto (CdA) per le tessere sono 200, ma quasi tutte le documentazioni giunte in Fondazione sono incomplete, o manca l'Isce (o fortemente datato), o i nominativi sono trascritti male e non c'è corrispondenza con le banche dati del comune.

Chi ha utilizzato il sistema OSPO per la documentazione è pregato di mandare un elenco dei nominativi in modo che ci sia possibile estrapolarne i dati.

Per il momento potranno accedere all'emporio solo i nuclei familiari che hanno la documentazione e le informazioni anagrafiche complete e contatteremo le parrocchie per vedere come completare le schede incomplete o inesatte.

I punti sulle tessere con che criterio vengono accreditati?

Partiremo con 40 punti per una singola persona, aumentando di 15 punti per ogni componente il nucleo familiare fino a un massimo di 100 punti per tessera. I punti saranno utilizzabili in un mese e ricaricati ogni mese, i punti non utilizzati non saranno accumulati.

Chi consegna le tessere?

Le tessere le farà direttamente l'equipe dell'emporio perché ognuna sarà caratterizzata da un codice univoco che identificherà l'utente. Il codice assegnato si interfaccia con il programma dell'emporio per il carico e lo scarico dei punti spesa.

Volontari?

La gestione dell'emporio sarà quasi interamente gestita dai volontari che si turneranno nei vari servizi: gestione delle tessere, accoglienza degli utenti e loro accompagnamento, cassa e scarico magazzino;

gestione arrivo delle merci, controllo e sistemazione dei prodotti freschi, codificazione dei prodotti in arrivo, sistemazione del magazzino e riempimento degli scaffali per il pubblico, controllo delle scadenze. Per il momento abbiamo un gruppo di 24 volontari, ma c'è un problema di formazione e addestramento perché c'è stata una partecipazione saltuaria agli incontri di preparazione, pertanto, la formazione verrà fatta gradatamente sul campo tenendo conto delle problematiche che via via sorgeranno.

Difficoltà per gli utenti:

Qualcuno ha sollevato il problema del decentramento dell'emporio e la difficoltà che alcuni utenti potrebbero avere nel raggiungere via La Pira rispetto al ritiro del "pacchi" ai centri parrocchiali. Dai dati che fino adesso ci sono giunti si evince che molti utenti delle Caritas parrocchiali giungono da altrove rispetto al territorio parrocchiale innestando un sistema di "raccolta" da più parti senza possibilità di controllo. Il sistema pensato per l'emporio avrà la caratteristica di evitare il giro di accattonaggio.

Per le persone in difficoltà vera sarà il Centro di Ascolto parrocchiale che, verificata la situazione si farà carico di accompagnare gli utenti in difficoltà o individuare soluzioni alternative.

Come si riempie l'emporio?

Quando arriveremo a regime saranno soprattutto gli aiuti del FEAD a riempire gli scaffali insieme alle raccolte del fresco prese tutti i giorni dalla grande distribuzione, integrate da raccolte che si faranno nelle parrocchie e le donazioni provenienti da terzi.

Il FEAD funziona fornendo generi alimentari con consegne periodiche con un assortimento tale che sarà necessario stoccare i vari prodotti e renderli disponibili progressivamente in modo da garantire una varietà delle merci. La quantità dei generi forniti è in base al numero di utenti accreditati di cui si fornisce la documentazione. Per questo **è urgente che le Parrocchie inviino al più presto i nominativi e la documentazione richiesta.**

Attualmente è ancora in corso la campagna FEAD del 2023 e stiamo aspettando l'apertura della prossima campagna a cui non aderiranno più le singole parrocchie che provvederanno alla chiusura e inventario FEAD.

Per arrivare ad un regime funzionale sarà necessario circa un anno perché la varietà dei prodotti arrivino all'emporio dalla FEAD. Nel frattempo, dovremmo provvedere con raccolte straordinarie avendo fiducia nella generosità dei benefattori e nella Provvidenza.

Quaresima di carità

Dunque in Quaresima è stata pensata la prima raccolte in grande stile in tutte le parrocchie della Diocesi per permettere un avvio dignitoso all'emporio. Ecco alcune indicazioni pratiche:

- 1 Ogni vicariato individua un luogo di raccolta vicariale con un responsabile i cui recapiti saranno comunicati alla Fondazione
- 2 Nelle parrocchie raccolgono i due prodotti richiesti secondo le indicazioni del volantino allegato che dovranno essere sciolati separatamente per tipologia.
- 3 Nel luogo di raccolta si ricevono le scatole che vengono registrate segnandone la quantità: il peso o i litri
- 4 A fine raccolta il responsabile comunica a Simone Picchi le quantità di prodotti raccolti
- 5 Ogni vicariato provvede a portare quanto raccolto in via la Pira concordandone la modalità (chi non può chiederà alla Fondazione di organizzare il ritiro)
- 6 In base a quanto raccolto sarà destinata una percentuale di tutti i prodotti al quinto vicariato.

Nella speranza che queste indicazioni vi siano utili, e rispondano ai tanti interrogativi che ci sono giunti, vi ringraziamo per la pazienza di averci letto, sempre disponibili ad ulteriori richieste.

*Don Luciano Cantini
Guido De Nicolais*

*Giusy D'Agostino
don Gerardo Lavorgna
Diac Roberto Bargelli*

Livorno, 18 febbraio 2024 – prima domenica di quaresima.